



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 01 del 07/01/2026

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) per i lavori di recupero e riqualificazione ambientale “Rione via Tevere e aree limitrofe” – CUP H98E25000430006.

L'anno duemilaventisei, il giorno sette del mese di Gennaio, alle ore 11,30 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	RUVOLO MATTEO	SINDACO	X	
2	AUGELLO LEONARDO	VICE SINDACO	X	
3	CLEMENTE EMANUELE	ASSESSORE	X	
4	DI CARO GIOVANNI	ASSESSORE	X	
5	MICELI ROSALIA	ASSESSORE		X
6	SGRO' GIUSEPPE MARIA	ASSESSORE		X
		<i>N. presenti</i>	4	2

Presiede la seduta Presiede la seduta l'Avv. Matteo Ruvolo, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) , del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante “Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto; **Approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) per i lavori di recupero e riqualificazione ambientale “Rione via Tevere e aree limitrofe” – CUP H98E25000430006.**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con tutti i suoi elementi costitutivi, quali premesse, narrativa, motivazione e dispositivo, e che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
SETTORE : 2 – Infrastrutture e Urbanistica

Proponente: Arch. Giovanni Tinaglia, Responsabile del Servizio LL.PP - RUP

OGGETTO	Approvazione del Documento di Indirizzo alla progettazione (DIP) per i lavori di Recupero e riqualificazione ambientale "Rione via Tevere e aree limitrofe - CUP H98E25000430006
----------------	---

Premesso:

che l'Amministrazione comunale intende procedere al recupero e riqualificazione ambientale della "zona via Tevere" e delle aree circostanti scaturite da un serie di fattori concomitanti di degrado originate da un evento calamitoso di dissesto idrogeologico verificatosi agli inizi degli anni '90;

che con PEC in data 19/12/2025 è pervenuta la lettera di invito, trasmessa dall'Autorità Territoriale dell'Area Interna di Sicani, relativamente all'operazione n. 13 del Programma degli Interventi approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 03/11/2025 con titolo Recupero e riqualificazione ambientale **"Rione via Tevere e aree limitrofe del Comune di Ribera"** nell'ambito della Strategia Territoriale (ST) dell'Area Interna di Sicani, a valere sulla Priorità 6– Obiettivo Specifico 5.2– Azione 5.2.1.18 PR FESR 2021-2027 per l'importo complessivo di **€ 1.000.000,00**.

che, ai fini dell'ammissione al finanziamento, l'Arch. Giovanni Tinaglia, tecnico comunale, ha redatto in data 07/01/2026, il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) di cui all'art. 41, comma 3 e all'art. 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 che indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione in coerenza con il quadro esigenziale;

che il DIP riporta le seguenti indicazioni: lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente, i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, gli elaborati grafici e descrittivi da redigere, i limiti economici da rispettare, le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento, l'indicazione della procedura di scelta del contraente, l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'individuazione di lotti funzionali, l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento.

Premesso quanto sopra

Vista Documento di Indirizzo alla progettazione (DIP) (**Allegato 1**);

Visto il D.P.R. n. 462 del 22/10/2001

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sui Controlli Interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio.

P.Q.S.

PROPONE

Alla Giunta comunale

Di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione relativo ai lavori di **Recupero e riqualificazione ambientale "Rione via Tevere e aree limitrofe - CUP H98E25000430006**, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 3 e dell'art. 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs n 36/2023 e s.m.i.;

Di dare atto che ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dal dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento;

Di dare atto, infine, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento U.E n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, che ai fini della pubblicità legale

l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

Di evidenziare che il presente provvedimento non è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, non verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente ma solo all'albo pretorio on line;

Di rendere noto che, ai sensi dell'art.15 del Codice, e ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'Arch. Giovanni Tinaglia;

Stante l'urgenza rendere la presente immediatamente esecutiva;

Il Responsabile del procedimento

(Arch. Giovanni Tinaglia)





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto : Approvazione del Documento di Indirizzo alla progettazione (DIP) per i lavori di **Recupero e riqualificazione ambientale "Rione via Tevere e aree limitrofe - CUP H98E25000430006**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera, 07/01/2026



DIRIGENTE DEL 2° SETTORE
(Ing. Salvatore Gandolfo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

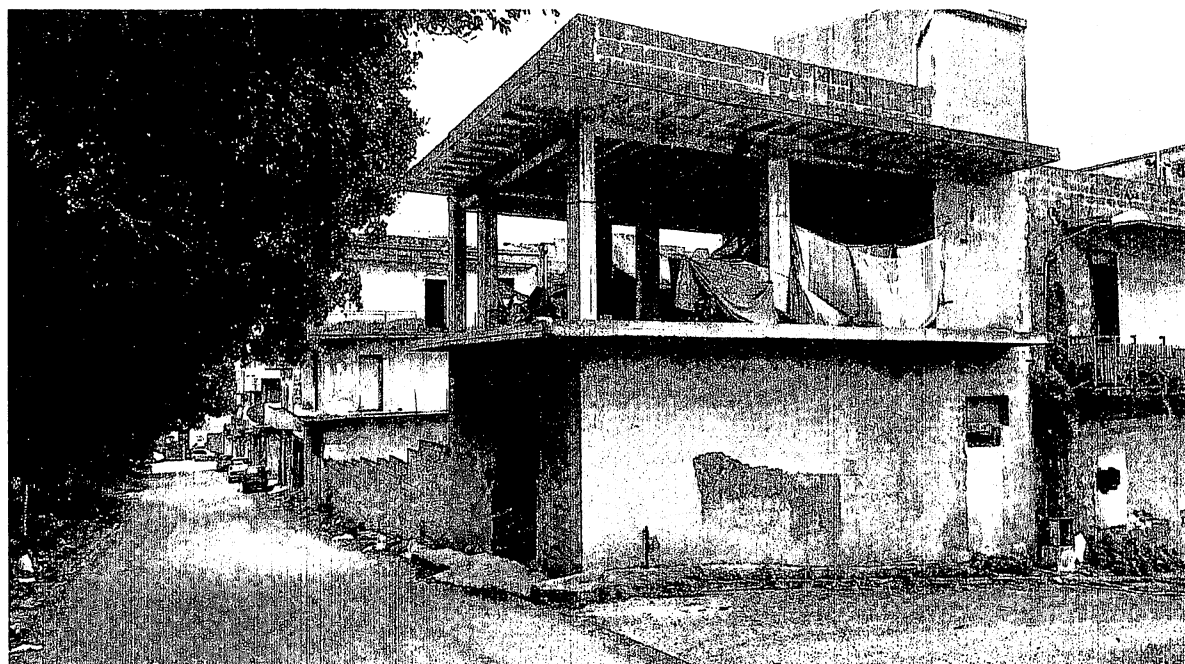
Ribera, li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
(Dott. Raffaele Gallo)

Comune di Ribera

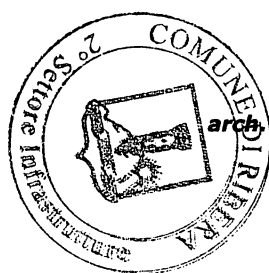
Secondo Settore
Infrastrutture e Urbanistica

DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE ex art. 41 e Allegato I.7 decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36



RELAZIONE TECNICA

PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI "Recupero e riqualificazione
ambientale "Rione via Tevere e Aree limitrofe" in Ribera del Comune di Ribera



Il RUP
arch. Giovanni Tinaglia

Indice

1.	PREMESSA.....	2
2.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
3.	REGIME VINCOLISTICO.....	3
4.	ASPETTI GEOLOGICI	4
4.1.	Inquadramento geologico regionale	4
4.2.	Inquadramento tettonico.....	4
4.3.	Inquadramento geomorfologico	4
5.	CENNI STORICI	4
6.	STATO DEI LUOGHI	4
7.	OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	4
8.	NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO	5
9.	PROPOSTE E INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE.....	6
10.	ELABORATI TECNICI DA REDIGERE	6
11.	CRONOPROGRAMMA	7
12.	ASPETTI ECONOMICI	8
12.1.	limiti economici	8
12.2.	Stima dei costi intervento	8
12.3.	Calcolo Corrispettivi	9
12.4.	Quadro Tecnico Economico	11
13.	PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO	12
14.	CONCLUSIONI	12

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce il Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito denominato DIP) per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione e la successiva esecuzione dei lavori di **"Recupero e riqualificazione ambientale "Rione via Tevere e Aree limitrofe" in Ribera del Comune di Ribera.**

Il documento, coerentemente al dettato dell'art. 3, sezione I dell'allegato I.7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è redatto ai fini dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica e indica:

- lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
- gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze;
- i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento;
- gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- le raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
- i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
- l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- la tipologia di contratto individuata;
- le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) e gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere,
- l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare per l'affidamento agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice,
- la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta.

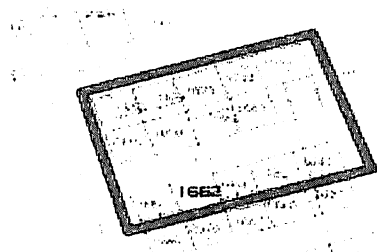
In dettaglio, il presente DIP è finalizzato ad individuare le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area di intervento è sita nel Comune di Ribera tra le vie Isonzo, Tevere e Piave



Catastalmente, ricade nel foglio n. 9 della mappa del Comune di Ribera.



3. REGIME VINCOLISTICO

Inserire i vincoli da strumenti urbanistici e studi di settore

Il sito oggetto di intervento, urbanisticamente, ricade in zona territoriale omogenea (ZTO) "VAPU", come si evince dalla tavola grafica allegata al P.R.G. vigente nel Comune di Ribera.

STRALCIO TAVOLA DA PRG



Dagli studi allegati al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) la zona ricade in zona R 4.

4. ASPETTI GEOLOGICI

4.1. INQUADRAMENTO GEOLOGICO REGIONALE

La zona di intervento, dal punto di vista geologico, fa parte di depositi quaternari "sedimenti sabbioso limosi e calcareniti"

4.2. INQUADRAMENTO TETTONICO

Sinteticamente dal punto di vista tettonico non si rileva nessuna faglia tettonica.

4.3. INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

Sotto il profilo morfologico, il territorio emerso circostante l'area d'interesse, "R4 "Elevato Rischio" Bacino Idrografico del Fiume Magazzolo (062) e area territoriale tra i Bacini del F. Platani e del Fiume Magazzolo Tav. n. 22 n. 628080

5. CENNI STORICI

Breve riassunto della documentazione storica della zona/ immobili oggetto di DIP. Trattasi di un insediamento urbano realizzato alla fine degli anni 70.

6. STATO DEI LUOGHI

Vedi documentazione fotografica allegata.

Descrizione dello stato conservativo: L'area si estende per circa mq. 3.000 e in atto vi insistono tre file di edifici in linea resi pericolanti dall'evento franoso sotto citato, a suo tempo sgomberati dai legittimi proprietari, che costituiscono oggi precaria dimora di soggetti marginalizzati..

7. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'intervento mira alla al recupero e riqualificazione ambientale della zona di via Tevere che per cause di un evento calamitoso di dissesto idrogeologico verificatosi negli anni 90 che ha comportato nel tempo il venir meno delle condizioni ottimali di vivibilità del rione.

Ogni soluzione progettuale dovrà basarsi nel rispetto dei C.A.M. (criteri ambientali minimi) ai sensi del decreto del Ministero della transizione ecologica 23 giugno 2022 n. 256, col fine che gli interventi pianificati abbiano un equilibrato impatto ambientale.

Il Piano di sicurezza dovrà garantire la protezione per le persone e l'ambiente e dovrà contenere gli accorgimenti atti a evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici e dell'atmosfera e dovrà attenzionare la gestione dei rischi per operatori e terzi.

La gestione dei rifiuti e materiali di risulta derivanti da scavi e demolizioni dovranno essere smaltiti a norma di vigente legislazione in materia, e dovrà essere indirizzata con particolare attenzione alla separazione, recupero e smaltimento secondo normativa.

I lavori dovranno essere progettati col fine che in fase di esecuzione si attenzionino misure di mitigazione ambientale, in particolare per la tutela della fauna marina e della qualità delle acque.

8. NORMATIVA TECNICA DI RIFERIMENTO

I requisiti richiesti per la progettazione devono essere coerenti con la legislazione tecnica vigente.

Dovranno essere rispettate le disposizioni contenute nelle leggi e norme che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono di seguito indicate:

Norme sui Contratti pubblici:	<ul style="list-style-type: none"> • decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 • legge regionale 12 ottobre 2023 n.12 – Recepimento del codice dei contratti pubblici Regione Siciliana
Testo unico edilizia:	<ul style="list-style-type: none"> • decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 • legge 11 settembre 2020, n. 120
Normativa antisismica:	<ul style="list-style-type: none"> • decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 • circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7
Norme dei beni culturali e del paesaggio:	<ul style="list-style-type: none"> • decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 • decreto del presidente della repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 • Piano paesaggistico degli ambiti ricadenti nella provincia di intervento • Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana
Norme ambientali:	<ul style="list-style-type: none"> • decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 • legge n. 221/2015 • decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92 • decreto 22 gennaio 2008, n. 37 del Ministero dello sviluppo economico e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Norme per protezione delle bellezze naturali:	<ul style="list-style-type: none"> • Legge Regionale 6 aprile 1996 n. 16
Norme su aree boscate:	<ul style="list-style-type: none"> • L.R. 13/99 e modificato dalla L.R. 14/2006 • D. Lgs. 227/01 • L.R. 16/96 • D.Lgs. 34/2018
Norme prestazione energetica nell'edilizia:	<ul style="list-style-type: none"> • decreto legislativo n. 48/2020 (attuazione della direttiva UE 2018/844) • decreto legislativo n. 73/2020 (Attuazione della direttiva UE 2018/2002)
CAM negli appalti pubblici:	<ul style="list-style-type: none"> • decreto del Ministero della transizione ecologica 23 giugno 2022 n. 256

Norme barriere architettoniche:	<ul style="list-style-type: none"> • decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 • decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236
Norme in materia di sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> • decreto legislativo n. 81/2008 • decreto legislativo 19 febbraio 2019, n.17
Norme di prevenzione incendi:	• decreto Ministero dell'Interno 3 agosto 2015
Codice della navigazione:	• regio decreto 30 marzo 1942, n. 327
Istruzioni tecniche per la progettazione e l'esecuzione di opere di protezione delle coste:	• Delibera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n.151/1991

9. PROPOSTE E INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE

Inserire proposte, indirizzi e linee guida alla progettazione.

L'idea dell'amministrazione comunale è quella di realizzare un parco urbano dove sarà consentito anche l'installazione di piccoli chioschi.

10. ELABORATI TECNICI DA REDIGERE

Per lo svolgimento della progettazione di primo livello, comprensivo delle indagini preliminari e degli studi specialistici, nonché per la redazione degli elaborati da produrre, elencati nel seguito, si ritiene congruo prevedere un limite massimo temporale di 45 giorni.

Il progetto di fattibilità tecnico economica dovrà essere costituito dai seguenti elaborati, come previsto dal comma 7 dell'articolo 6 dell'Allegato I.7 del decreto legislativo n. 36/2023:

- I. relazione generale;
- II. relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- III. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- IV. studio di impatto ambientale «VIA»;
- V. relazione di sostenibilità dell'opera;
- VI. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- VII. modelli informativi e relativa relazione specialistica, sulla modellazione informativa nei casi previsti dall'articolo 43 del codice dei contratti;
- VIII. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- IX. computo estimativo dell'opera;
- X. quadro economico di progetto;
- XI. cronoprogramma;
- XII. piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e in applicazione dei vigenti accordi sindacali, e valutazione dei costi della sicurezza;
- XIII. in caso di appalto integrato ai sensi dell'articolo 21 del presente allegato, il capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- XIV. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

- XV. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- XVI. piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- XVII. piano particellare delle aree espropriare o da acquisire, ove pertinente.

Successivamente, per la redazione del progetto esecutivo, in conformità al PFTE, si determineranno in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo sarà redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale. Con il progetto esecutivo si completerà la definizione finale di tutte le lavorazioni e la descrizione dettagliata di ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Dovrà essere composto dai seguenti documenti:

- I. relazione generale;
- II. relazioni specialistiche;
- III. elaborati grafici, architettonici e strutturali, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- IV. calcoli del progetto esecutivo delle strutture;
- V. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- VI. aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- VII. quadro di incidenza della manodopera;
- VIII. cronoprogramma;
- IX. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- X. computo metrico estimativo e quadro economico;
- XI. schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- XII. relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento;
- XIII. fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- XIV. modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- XV. capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice.

11. CRONOPROGRAMMA

Si riporta il cronoprogramma delle opere distinto nelle diverse fasi di ideazione e progettazione, direzione lavori e realizzazione delle opere e relativi collaudi. La procedura di realizzazione dell'intervento ha inizio con l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria.

Di seguito si riporta il cronoprogramma delle fasi di realizzazione dell'opera.

CRONOPROGRAMMA	n. giorni	n. giorni	n. giorni	n. giorni	n. giorni	n. giorni	n. giorni	Tot. giorni	
	20	40	15	60	45	150	60	390	
Tipologia di Azione/Tempi									

Espletamento gare S.A.I.	X								
Progettazione F.T.E.		X							
Conferenza di servizi preliminare - pareri ex L.R. n.7/2019 e L.R. n. 12/2023			X						
Progettazione esecutiva				X					
Espletamento gara appalto					X				
Esecuzione Lavori e coordinamento						X			
Collaudo tecnico amministrativo							X		

Pertanto, si prevede una durata complessiva, per ottenere l'opera completa in ogni sua parte, e riconsegnata alla collettività, pari a 390 giorni solari.

12. ASPETTI ECONOMICI

Per la valutazione dei costi degli interventi da eseguire e la valutazione dell'importo di progetto, si è proceduto in forma parametrica valutando in una prima fase, analiticamente, le estensioni in superficie dell'intervento.

Da tale analisi, e da un'analisi di mercato dei costi delle lavorazioni e dei materiali e forniture, rapportate al metro lineare di intervento, si è stimato un importo dei lavori in € 409.000,00 oltre IVA oneri e accessori. Dall'importo stimato, si è dedotto il costo totale, da cui è stato estrapolato il costo degli oneri della sicurezza considerandoli, parametricamente, una percentuale dell'importo totale.

12.1. LIMITI ECONOMICI

L'importo delle lavorazioni non potrà superare la somma stimata di 1.000.000/00 €.

Il quadro economico presunto, basato su una stima dei lavori di 409.000,000 €

(comprensivi di costi della sicurezza), comporta un **importo complessivo di finanziamento di**

1.000.000,00 €.

12.2. STIMA DEI COSTI INTERVENTO

La stima dei costi sarà effettuata mediante la redazione di apposito computo metrico estimativo utilizzando il prezzario regionale vigente. Per i prezzi non compresi nel prezzario saranno elaborate apposite analisi dei prezzi.

Si è eseguita un'analisi parametrica dei costi, raffrontando il caso in esame con case history di recente progettazione e realizzazione; da tale studio, si è stimato l'importo dei lavori da porre a gara pari a 409.000,00 €.

Noto l'importo totale dei lavori, il costo è stato suddiviso per tipologia al fine di valutarne, ambito per ambito, la complessità di esecuzione, e poter ricavare i parametri per il calcolo delle competenze tecniche.

12.3. CALCOLO CORRISPETTIVI

Si premette che la progettazione ed esecuzione dei lavori dovrà basarsi sull'applicazione della metodologia BIM (Building Information Modelling) ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 36/2023, nella casistica di opere di nuova costruzione o interventi su costruzioni esistenti con un valore pari o superiore a 2 milioni di euro.

Per la stima dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.66 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, si fa riferimento al calcolo tabellare dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato dal Decreto Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, comprensivi di incremento per utilizzo del BIM, e del decreto legislativo n. 36/2023.

Pertanto, di seguito si riportano le tabelle di calcolo degli onorari per le prestazioni relative, rispettivamente, alla progettazione di fattibilità tecnico economica e alla progettazione esecutiva, in funzione della tipologia edilizia dell'intervento e della sua complessità, prevedendo un margine di spesa pari al 10%.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
E. 19		Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1.20	410.000,00	0.86

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo): 410.000,00
 Percentuale forfettaria spese: 15%

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)
- b.I) PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE) (Relazione Geologica)
- b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA - COORDINAMENTO
- b.III) DIREZIONE DEI LAVORI - COORDINAMENTO
- d.I) VERIFICHE E COLLAUDI

12.4. QUADRO TECNICO ECONOMICO

Nel seguito si riporta il quadro economico dell'opera con indicazione dell'importo complessivo previsto per i lavori di realizzazione delle opere in progetto, delle somme necessarie per l'appalto delle due fasi di progettazione, delle somme a disposizione della Stazione Appaltante distinte in oneri fiscali, spese tecniche, imprevisti, indagini ed ogni altro onere necessario per la completa realizzazione dell'opera a perfetta regola d'arte.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA	Parziali	Parziali	Totali
Riqualificazione via Tevere			
IMPORTO DELLE OPERE			
IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA		€ 407.096,49	
Oneri pr la Sicurezza		€ 2.481,57	€ 409.578,06
SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM/NE			
Per I.V.A. 22% sull'importo dei lavori		€ 90.107,17	
Imprevisti max 10		€ 38.123,21	
Incentivi ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023		€ 1.638,31	
Incentivi ex art. 45, comma 3 D.Lgs 36/2023		€ 6.553,25	
Oneri di conferimento a discarica (Compreso IVA)		€ 324.000,00	
Studio geologici e Direzione dei Lavori, progettazione esecutiva , coordinamento in fase di progettazione e realizzazione (compreso iva e oneri)		€ 120.000,00	
Spese di gara		€ 10.000,00	
Totale somme a disposizione dell'amministrazione		€ 590.421,94	€ 590.421,94
Costo totale del progetto			€ 1.000.000,00

Il progettista

13. PROCEDURE PER L’AFFIDAMENTO

Qualora si rendesse necessario affidare a soggetti esterni i servizi di progettazione e di responsabile della sicurezza per l’acquisizione del progetto di fattibilità tecnico economica e del piano di sicurezza, dell’intervento di che trattasi, la Stazione appaltante si riserva la scelta di procedere all’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la redazione del PFTE, del progetto esecutivo e dell’esecuzione dei lavori ad operatori economici differenti o optare per l’affidamento del SAI per la fase di progettazione di primo livello e l’appalto integrato per le fasi successive.

14. CONCLUSIONI

Inserire brevi deduzioni.

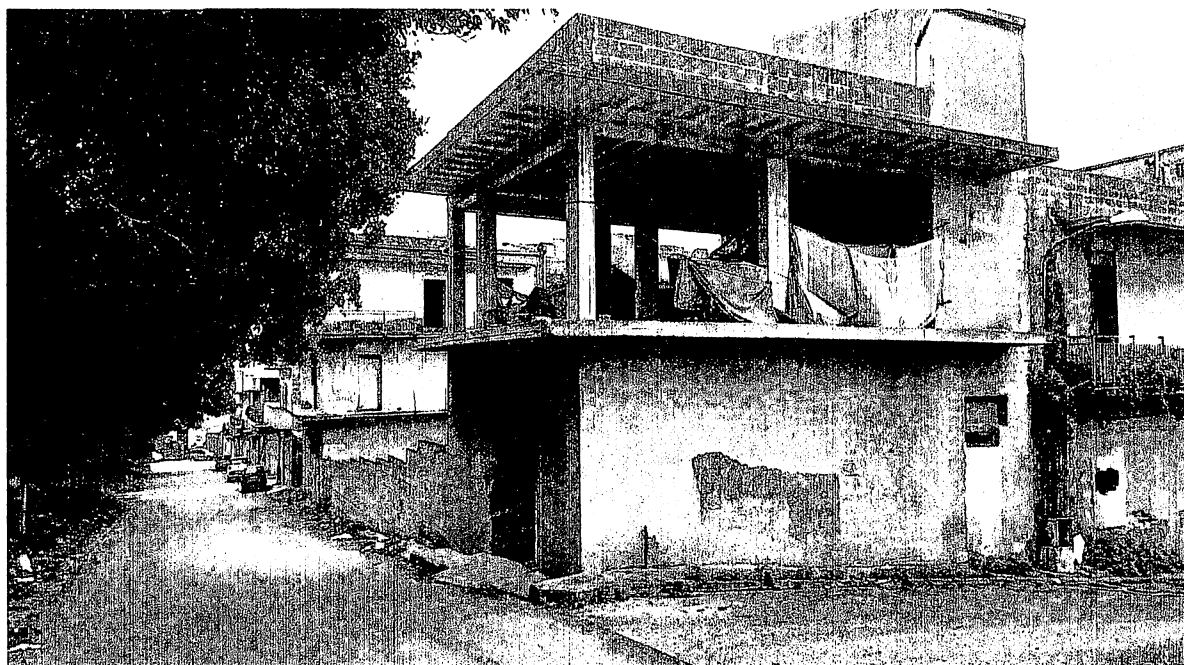
Fanno parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Allegato n.1 - Cartografia;
- Allegato n.2 – Documentazione fotografica;
- Allegato n.3 – Quadro tecnico economico

Comune di Ribera

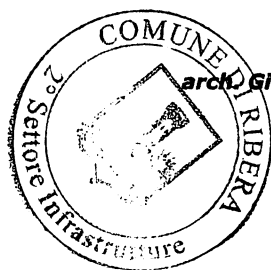
**Secondo Settore
Infrastrutture e Urbanistica**

DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE **ex art. 41 e Allegato I.7 decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**

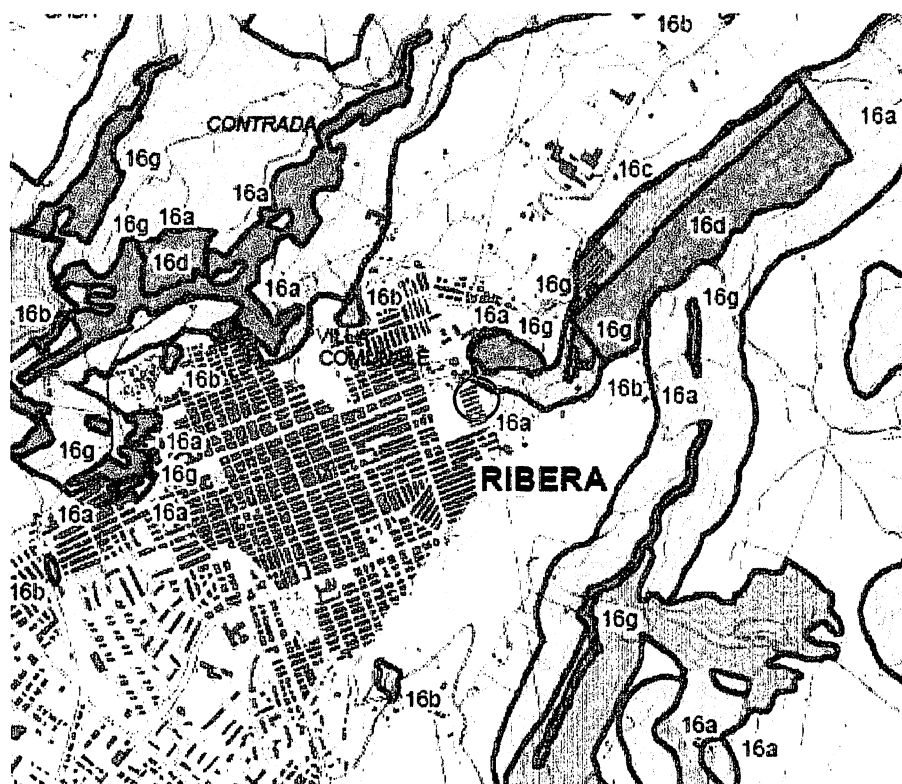


Cartografia

**PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI Recupero e riqualificazione
ambientale "Rione via Tevere e Aree limitrofe" in Ribera del Comune di Ribera**

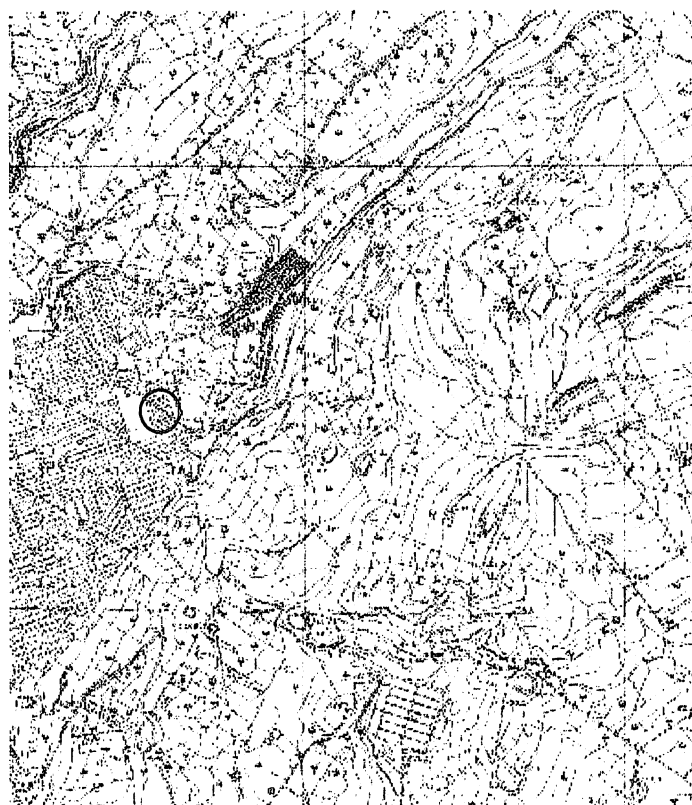


Il RUP
arch. Giovanni Tinaglia



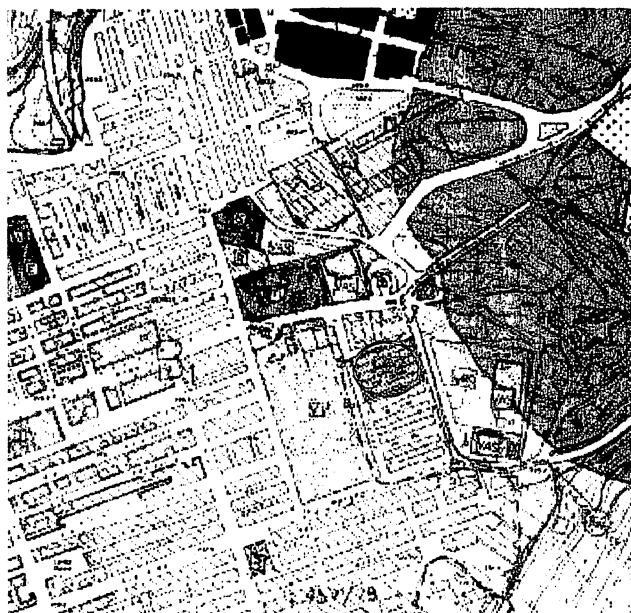
STRALCIO PIANO PAESAGGISTICO DEL COMUNE DI RIBERA FUORI SCALA

○ Area di progetto



STRALCIO CTR DEL COMUNE DI RIBERA Scala 1/10.000

○ Area di progetto



STRALCIO PRG DEL COMUNE DI RIBERA Scala 1/2000

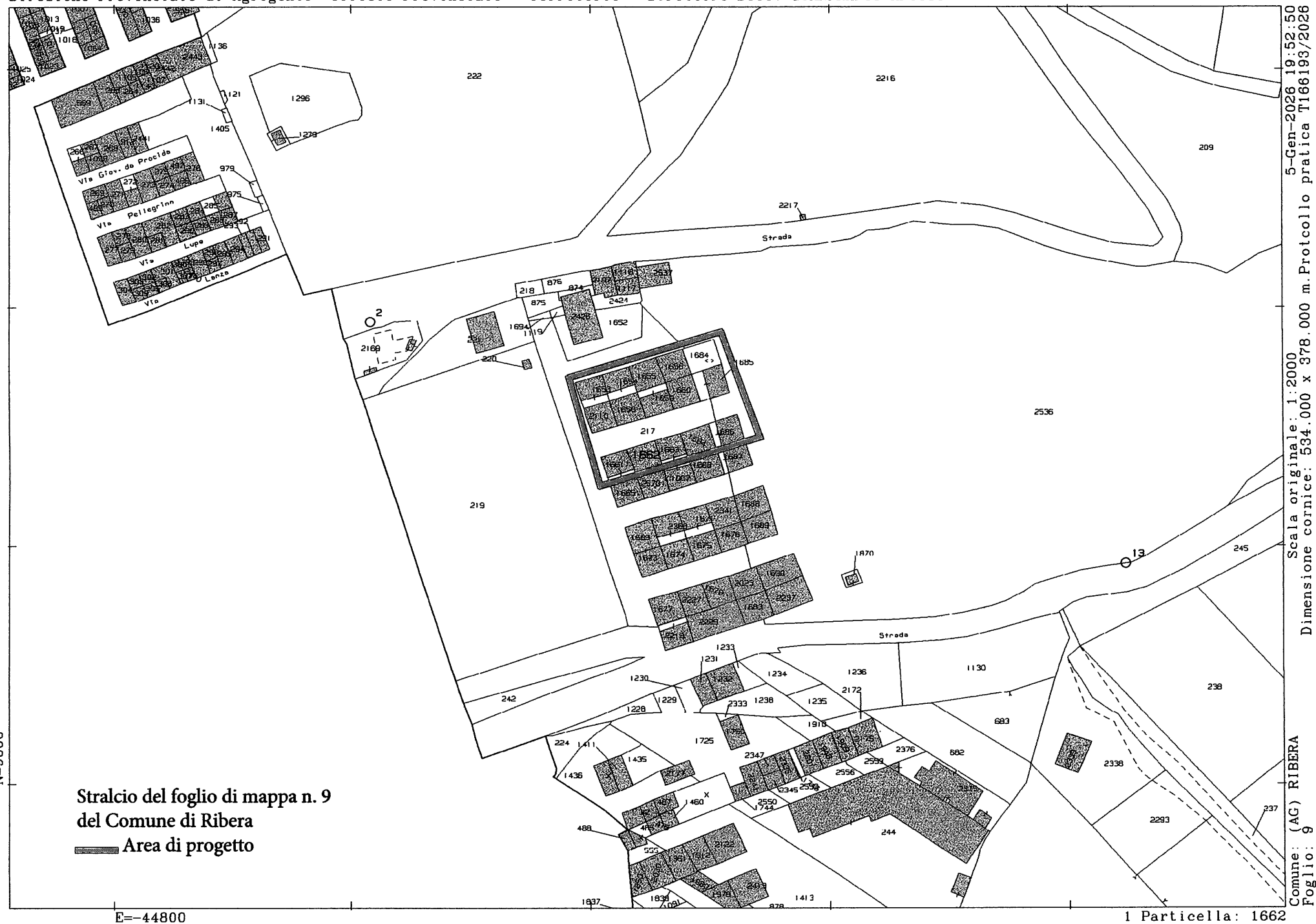
○ Area di progetto

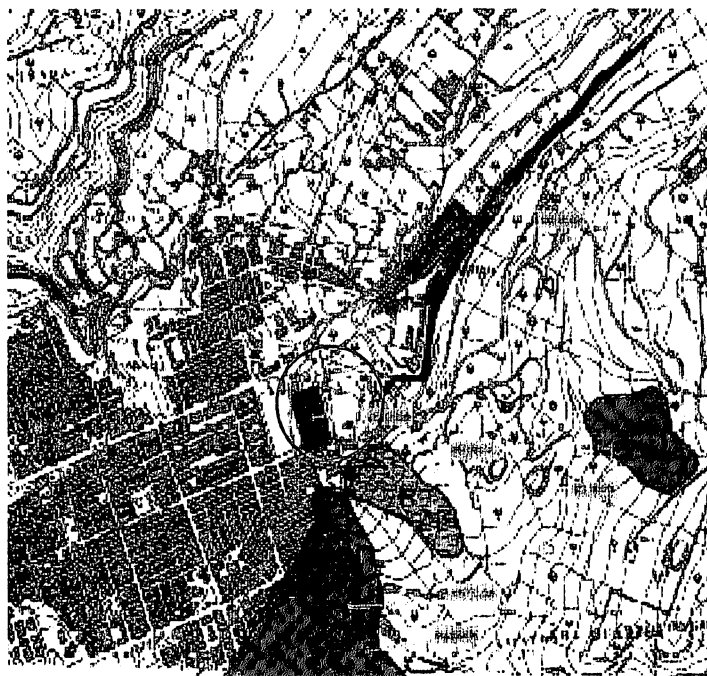


Immagini ©2025 Airbus,Maxar Technologies,Dati cartografici ©2025 10 m



Area di progetto





**Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**
PROGETTO E REDAZIONE: STUDIO DI INGENGERIA E ARCHITETTURA S.p.A.
Bacino Idrografico del Fiume Magazzolo (062)
e area territoriale
tra i Bacini del F. Platani e del Fiume Magazzolo



CARTA DEI DISSESTI N° 10



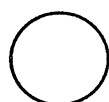
Area di progetto



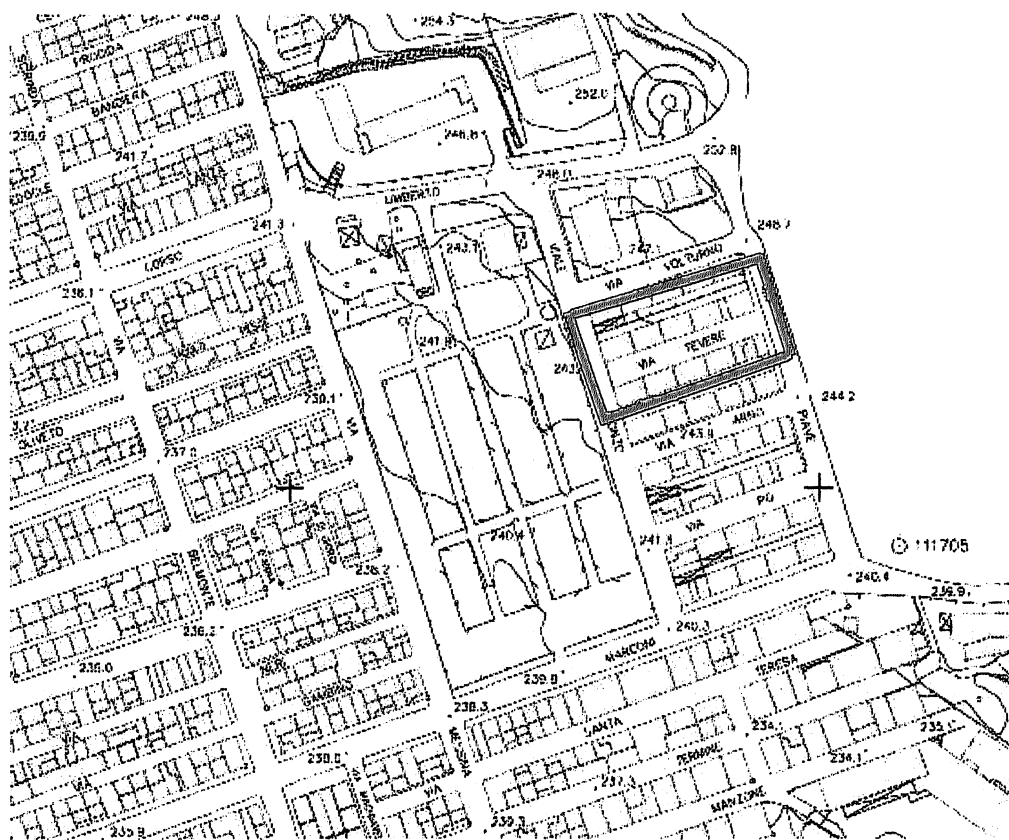
DIRETTORE GENERALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
Art. 17, comma 2, lett. a) della Legge n. 42/1999 e s.m.i.
Bacino Idrografico del Fiume Magazzolo (062)
e area territoriale
tra i Bacini del F. Platani e del Fiume Magazzolo




CARTA DELLA PERICOLOSITA' E DEL
RISCHIO GEOMORFOLOGICO N° 10
COMUNE DI CALAMONACA-LICIA SICILIA MERIDIONALE



Area di progetto



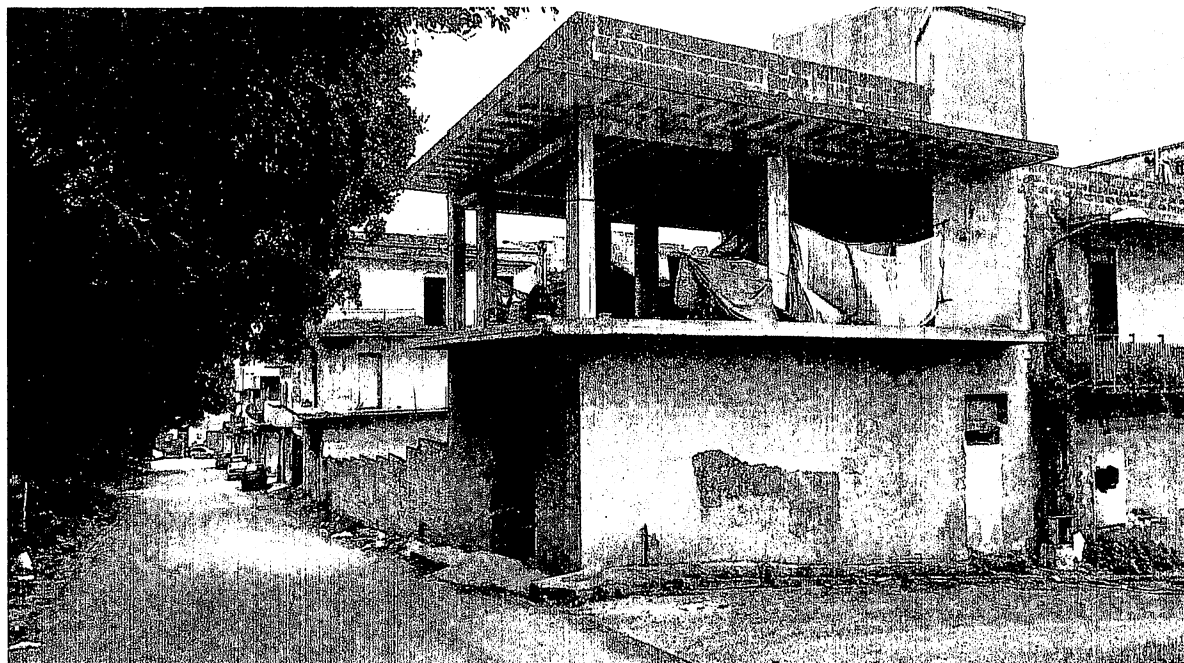
STRALCIO PLANIMETRICO DEL COMUNE DI RIBERA FUORI SCALA

 Area di progetto

Comune di Ribera

**Secondo Settore
Infrastrutture e Urbanistica**

DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE *ex art. 41 e Allegato I.7 decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*



Documentazione fotografica
PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI Recupero e riqualificazione
ambientale "Rione via Tevere e Aree limitrofe" in Ribera del Comune di Ribera

Il RUP
arch. Giovanni Tinaglia

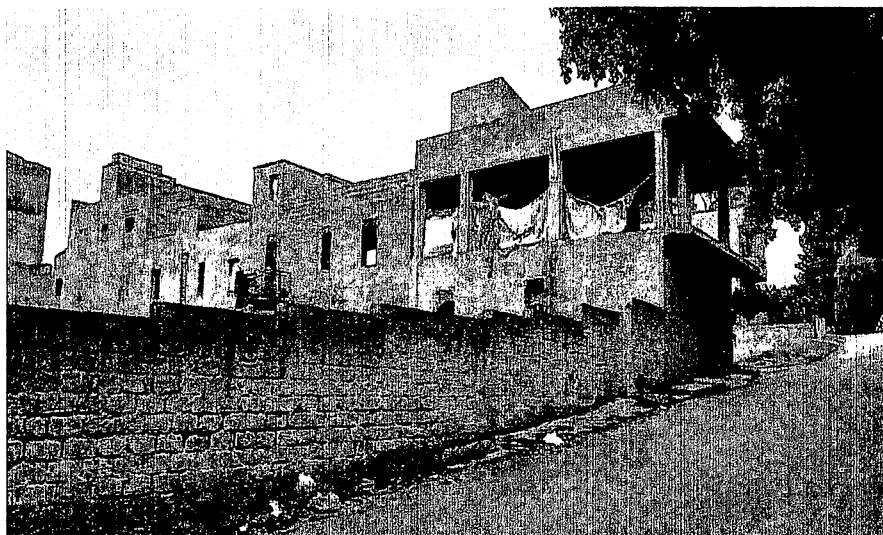


Foto n. 1 Via Piave



Foto n. 2 Via Volturmo



Foto n. 3 Via Volturmo



Foto n. 4 Via Tevere angolo via Isonzo

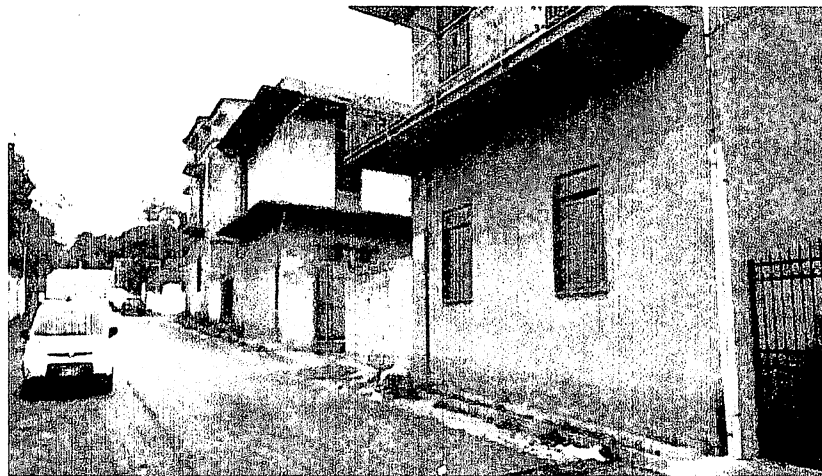


Foto n. 5 Via Piave



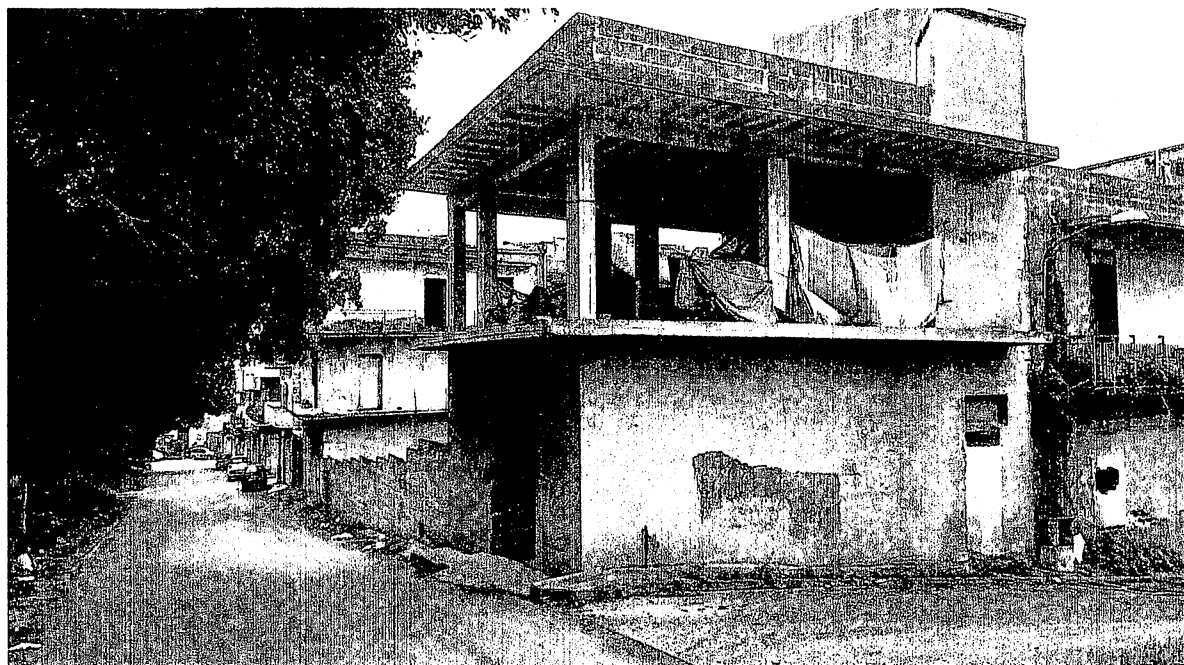
Foto n. 6 Via Tevere

Comune di Ribera

**Secondo Settore
Infrastrutture e Urbanistica**

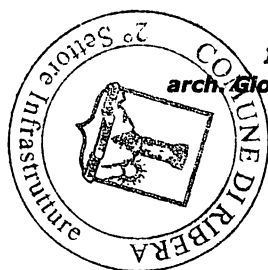
DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE

ex art. 41 e Allegato I.7 decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36



Quadro Economico

**PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI Recupero e riqualificazione
ambientale "Rione via Tevere e Aree limitrofe" in Ribera del Comune di Ribera**



II RUP
arch. Giovanni Tinaglia

	QUADRO ECONOMICO DI SPESA	Parziali	Parziali	Totali
	Riqualificazione via Tevere			
	IMPORTO DELLE OPERE			
	IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA		€ 407.096,49	
	Oneri pr la Sicurezza		€ 2.481,57	€ 409.578,06
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMM/NE			
	Per I.V.A. 22% sull'importo dei lavori		€ 90.107,17	
	Imprevisti max 10		€ 38.123,21	
	Incentivi ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023		€ 1.638,31	
	Incentivi ex art. 45, comma 3 D.Lgs 36/2023		€ 6.553,25	
	Oneri di conferimento a discarica (Compreso IVA)		€ 324.000,00	
	Studio geologici e Direzione dei Lavori, progettazione esecutiva , coordinamento in fase di progettazione e realizzazione (compreso iva e oneri)		€ 120.000,00	
	Spese di gara		€ 10.000,00	
	Totale somme a disposizione dell'amministrazione		€ 590.421,94	€ 590.421,94
	Costo totale del progetto			€ 1.000.000,00

Il progettista



Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del **07 GEN. 2026**

Votazione **UNANIME**

Immediata esecutività si ☒ no ☐

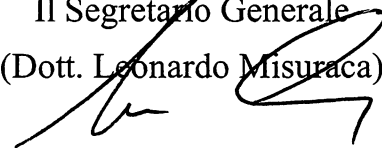
Il Sindaco

(Avv. Matteo Ruvolo)



Il Segretario Generale

(Dott. Leonardo Misuraca)



I Componenti

AUGELLO LEONARDO

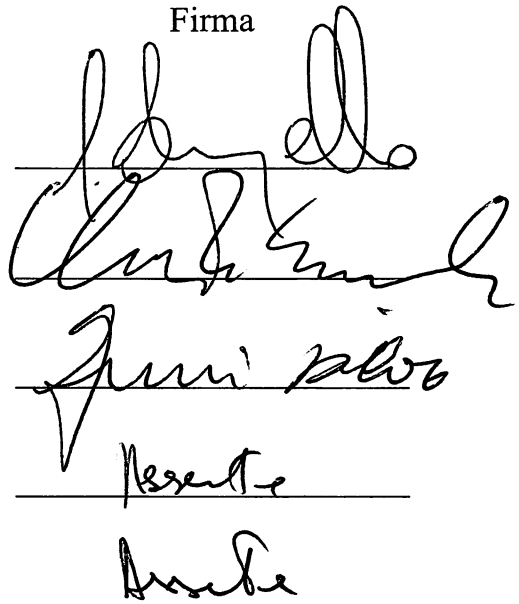
CLEMENTE EMANUELE

DI CARO GIOVANNI


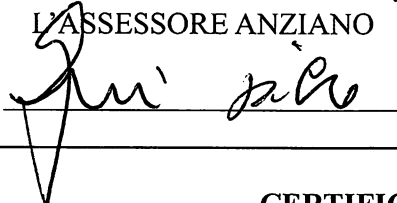

MICELI ROSALIA

SGRO' GIUSEPPE MARIA

Firma



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **07 GEN. 2026**

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

☒ Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)
Ribera, li **07 GEN. 2026**

IL SEGRETARIO GENERALE


ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
(Dott. Leonardo Misuraca)

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.